

## MASSIMO BACIGALUPO, CORRIERE MERCANTILE

Da: «Corriere Mercantile», mercoledì 10 luglio 1996, Franco Buffoni l'eclettico  
a cura di Massimo Bacigalupo

Franco Buffoni è un personaggio poliedrico ed eclettico che coniuga felicemente l'attività poetica con quella critica. Docente universitario di successo, insegna Lingua e Letteratura inglese all'Università di Cassino. Numerosi i suoi interventi critici, fra cui vale la pena di citare l'antologia dedicata ai poeti romantici inglesi di cui ha curato personalmente gran parte delle traduzioni (ed. Bompiani) e la traduzione italiana di «Scavando» (Fondazione Piazzola, 1991) del poeta irlandese Seamus Heaney, Nobel per la letteratura nel 1995. La sua attività di traduttore non si limita però alla poesia inglese. È infatti fondatore della rivista «Testo a Fronte» edita da Crocetta che in questi dieci anni ha acquistato sempre maggior peso per la cura e attenzione che porta al problema della traduzione e della traducibilità della poesia. In qualità di poeta fu scoperto da Giovanni Raboni che lo pubblicò giovanissimo. La sua poesia, che appartiene a tutti gli effetti a quella linea lombarda di Sereni e Raboni stesso, è caratterizzata da un'avena narrativa che evoca personaggi, situazioni, sentimenti e che spesso trasforma la poesia in vero e proprio racconto in versi. Fra le sue opere poetiche pubblicate ricordiamo I tre desideri (San Marco dei Giustiniani, 1984), Adidas Poesie scelte 1975-1990, Nella casa riaperta (Campanotto, 1994) e i racconti in versi Pelle intrecciata di verde (L'obliquo, 1991) e Suora carmelitana e altri racconti in versi (Guanda, 1991).

Tecniche di indagine criminale

Tecniche di indagine criminale

Ti vanno Oetzi applicando ai capelli

Gli analisti del Bundeskriminalamt di Wiesbaden.

Dopo cinquanta secoli di quiete

Nella ghiacciaia di Similaun

Di te si studia il messaggio genetico

E si analizzano i resti dei vestiti,

quattro pelli imbottite di erbe

che stringevi alla trachea nella tormenta.

Eri bruno, cominciavi a soffrire

Di un principio di artrosi

Nel tremiladuecento avanti Cristo

Avevi trentacinque anni.

Vorrei salvarti in tenda

Regalarti un po' di caldo

E tè e biscotti.

Dicono che forse eri bandito

E a Monaco si lavora

Sui parassiti che ti portavi addosso,

E che nel retto ritenevi sperma:

Sei a Munster

E nei laboratori IBM di Magonza

Per le analisi di chimica organica.

Ti rivedo con la stella rosa

Dietro il filo spinato

Franco Buffoni

[«Oetzi» e «uomo di Similaun» è il nome dell'individuo vissuto nel neolitico e rinvenuto, agli inizi degli anni Novanta, perfettamente conservato all'interno di un ghiacciaio.]